

- ¿ [Home](#)
- ¿ [News](#)
- ¿ [Primo piano](#)

Approvato il budget 2016

PUBBLICATO: 19 MARZO 2016

La riunione del Consiglio Federale di sabato 19 marzo si è aperta come di rito con le comunicazioni del Presidente Fraccari, fra i quali le comunicazioni del CONI, compresi i recenti aggiornamenti normativi riguardanti il tesseramento dei minori stranieri (in merito al quale è stato deciso di costituire un'apposita commissione) e il riconoscimento delle qualifiche tecniche a livello europeo.



Il CF ha approvato all'unanimità, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il budget 2016 contestualmente al piano di rientro dal deficit patrimoniale e alla ricostituzione del patrimonio netto, impostati a livello pluriennale 2016-2020, in linea con quanto stabilito dal Comitato Olimpico.

Per raggiungere questo risultato, è stata disposta un'attenta e capillare analisi dei costi, mirata a conseguire un utile presunto di circa 200 mila euro per ciascuno dei 5 anni previsti dal piano, senza per questo penalizzare l'attività istituzionale della Federazione, in particolare quella sportiva, nazionale e internazionale.

Successivamente, l'organo direttivo federale ha approvato le delibere di carattere amministrativo, tra le quali i budget delle strutture territoriali e le spese degli Organi Statutari e di Giustizia.

In merito all'attività agonistica, tutte le Circolari 2016 sono state ratificate così come la struttura dei campionati.

Il parlamentino FIBS ha discusso e approvato alcune modifiche inerenti i campionati giovanili, in particolare per lo svolgimento delle fasi nazionali,

che vedranno, nel softball, 1 turno di semifinale e 1 di finale con gironi a 3 squadre, e nel baseball 3 fasi, anch'esse strutturate su concentramenti a 3, ad eccezione della Cadetti, che si concluderà con una finale a 4.

Per l'utilizzo di giocatori Cadetti nella categoria Cadette, sono state decise alcune limitazioni: massimo 3 nel roster ed 1 nel lineup ma non nei ruoli di lanciatore, ricevitore e interbase. Inoltre le società che utilizzeranno Cadetti nel campionato Cadette non potranno accedere alle fasi nazionali.

Analizzate anche le diverse richieste di deroga presentate dai Comitati Regionali e dalle singole Società.

Approvati gli staff delle Squadre Nazionali baseball e softball e le Liste Arbitrali per tutte le categorie, baseball e softball. Nominato arbitro internazionale Alessandro Maestri, in sostituzione di Lino Fabrin, ritiratosi dall'attività.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo CNA, è stato nominato Responsabile Tecnico Baseball Lorenzo Menicucci.

Approvato anche il nuovo [Regolamento Omologazione Mazze](#), che assimila in maniera definitiva la Circolare Provvisoria emessa nel 2015 sulla colorazione delle mazze.

Esaminate le candidature pervenute, il Mondial Hit 2016 è stato assegnato all'organizzazione della Società Cupra Baseball, presentata dal CR Marche.

- [Home](#)
- [News](#)
- [Primo piano](#)

Il presidente del CONI Giovanni Malagò: "Avete un challenge da raccogliere: le Olimpiadi"

PUBBLICATO: 11 FEBBRAIO 2017

Nella Sala Giunta di Palazzo H a Roma è toccato al presidente del CONI Giovanni Malagò, padrone di casa, aprire i lavori in seduta comune del Consiglio Federale e della Consulta dei Comitati Regionali: “Questa riunione nella sede del CONI è stata un’idea mia e del segretario generale subito dopo l’elezione del presidente Marcon per conoscere tutti. Voglio fare una premessa: il Consiglio Federale è l’organo esecutivo che deve deliberare ed ha oneri ed onori della gestione, ma da sempre dall’inizio del mio mandato sostengo che lo sport rappresenta forse il maggiore elemento di valenza sociale in tutti i territori e voi li rappresentate”. Il presidente del CONI ha continuato volgendo l’attenzione sul movimento del batti e corri: “Il baseball e softball fanno parte di una federazione che seguiamo molto da vicino, che per il segretario è quasi una seconda famiglia per il suo passato da dirigente, e siamo felici che legittimamente siate tornati alle Olimpiadi.



Per questo obiettivo va un messaggio di gratitudine a Riccardo Fraccari per come si è battuto e speso nei luoghi più disparati e tutto il movimento gli deve essere riconoscente. Oggi questa carta in Italia, ma in tutto il mondo, il vostro movimento se la deve giocare al meglio, perché così come è entrata potrebbe

uscire con un CIO che non ha le idee chiare su cosa fare da grande e ogni Paese ospitante si porterà i suoi jolly e quindi delle 5 discipline inserite a Tokyo solo una o due potranno forse rimanere.

Oggi qui c'è Andrea Marcon e noi siamo alleati, complici del presidente federale, ci fa piacere lavorare insieme e condividere programmi, ma nell'indipendenza delle decisioni sue e del Consiglio Federale che si devono prendere le responsabilità. Oggi il Consiglio Federale eredita una situazione finanziaria difficile, una delle più complicate tra tutte le federazioni ed è un dato di fatto. In questo il CONI, essendo un ente pubblico, non può fare nulla che non sia consentito dalla legge, ma può dare un sostegno erogando contributi ma solo a fronte di una progettualità straordinaria e non liberamente. Non vi nascondo che la qualificazione delle Olimpiadi è un nodo cruciale per tutti noi. Un'ultima considerazione: la dinamica delle promozioni e delle retrocessioni, per me è giusto che ci sia perché è nella cultura sportiva italiana e segue la meritocrazia. Chiudo dicendo che vi seguiamo con grande affetto e passione, saranno 4 anni complicati ma speriamo anche ricchi di soddisfazioni. Avete un challenge da raccogliere: le Olimpiadi”.

La parola è quindi passata al Segretario Generale CONI Roberto Fabbricini: “C'è una familiarità con questo mondo che risale non solo alla mia collaborazione con l'allora IBAF, ma anche a questioni personali quando per 25 anni ho fatto vacanze ad Anzio stando attaccato alla rete del campo a vedere partite. Ora la vicinanza alla federazione è totale, quello che ci preme è l'aspetto tecnico degli sport. Ora sono contento per Andrea Marcon perché ha spirito e voglia di lavorare. Mi associo al presidente, disponibilità totale e un in bocca al lupo a tutto il movimento”.

Dopo il saluto dei padroni di casa, il presidente federale Andrea Marcon ha preso la guida dell'assemblea comune tracciando le linee principali di lavoro per



i Comitati Regionali: “Ci serve un cambio di passo dei Comitati Regionali per la gestione amministrativa della Federazione, facendo un controllo quasi giornaliero delle spese perché abbiamo un debito di circa 1.200.000 € da cui

rientrare in 4 anni. L'impegno è preciso e ce lo ha rimarcato il presidente Malagò. Per il 2017 i contributi regionali assegnati saranno del 50% rispetto al 2016 subito e poi verranno erogati in base alla progettualità perché la vostra missione è fare attività e promozione. Cercheremo in tutti i modi di risolvere quante più problemi avete nella gestione. Il vostro compito principale sarà quello di stabilire chi nella vostra regione di occuperà del piano scolastico per il reclutamento. Chiederemo sacrifici importanti. Non pensate che il Consiglio Federale voglia fare guerre politiche a nessuno perché a noi interessa mettere la persona giusta al posto giusto, questa è la politica di scelta che voglio anche da voi. Oggi mi aspetto dai Comitati Regionali che ci siano considerazioni sul futuro del nostro movimento basate su dati oggettivi e non polemiche. Ci aspettiamo che ci diciate cosa vi serve per far crescere il movimento nel dettaglio. Barbara Zuelli sarà al coordinamento della consulta: abbiamo pensato a questo ruolo perché serve a voi, dovrà ascoltare i Comitati Regionali e mettere insieme le vostre idee, il suo lavoro sarà darvi assistenza, senza invadere le vostre competenze. Infine siete voi che dovete imporre alle società di essere il primo filtro per le comunicazioni alla federazione perché la vostra è una posizione centrale. Vi invito ad un confronto costruttivo: siamo aperti a qualsiasi critica o suggerimento. Nuovamente grazie a tutti per esserci e buon lavoro”.

da Roma, Fabio Ferrini